

L'OSSERVAZIONE IN CLASSE

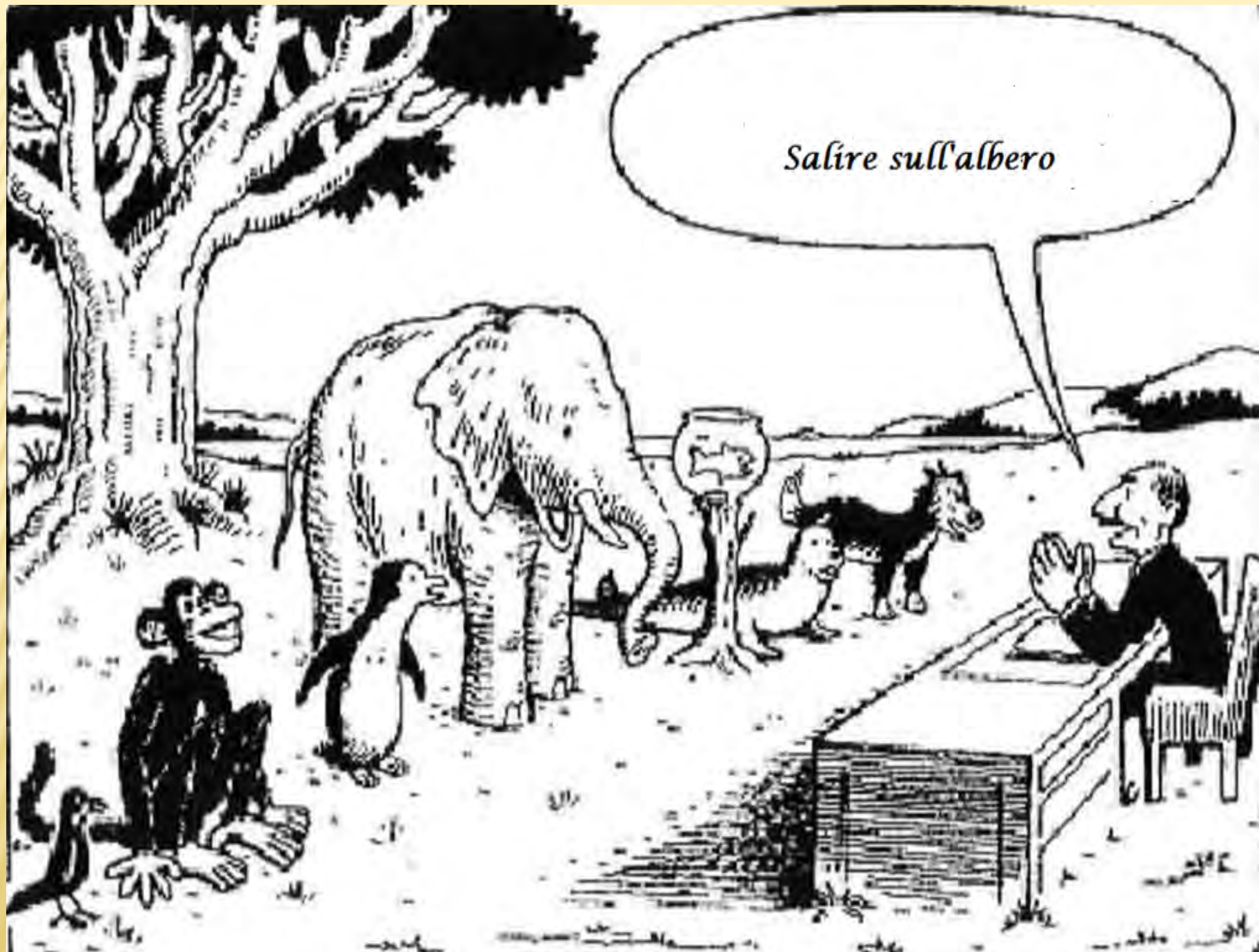
Università Tor Vergata -Liceo Morgagni

12 aprile 2013

Proff. Bruna Cavallaro e Ida Spagnuolo

*Oggi il compito è semplice
ed uguale per tutti*





Salire sull'albero

IMPARARE AD OSSERVARE

- Inseriti in una classe come osservatori, ci si concentra quasi esclusivamente sui contenuti disciplinari della lezione. *E' importante invece imparare ad analizzare e a riflettere sull'apprendimento degli studenti e su tutti i fattori che lo influenzano. E per fare ciò è necessario iniziare 'imparando ad osservare'.*

-
- Il bisogno di una riflessione dovrebbe *precedere* l'attività dell'osservazione in classe. Infatti anche chi ha già avuto esperienze di insegnamento, non ha però avuto, nella maggior parte dei casi, l'opportunità *di entrare in classe esclusivamente come osservatori*.
 - *Ovviamente in questa situazione ciò non è più possibile, tuttavia è importante anche una riflessione "in itinere"*

-
- ✘ Si tratta di apprendere nuovi contenuti, non più i contenuti disciplinari ma l'insieme rappresentato da: **insegnanti – studenti – contenuti di apprendimento**
 - ✘ L'**osservazione**, intesa quindi come processo attivo di riflessione, analisi ed esplorazione, è uno strumento fondamentale per costruire un cambiamento di punto di vista: dal punto di vista dello **studente** al punto di vista dell'**insegnante**

ANALISI DI SITUAZIONI

Vediamo ora alcuni frammenti dei seguenti film che, poi commenteremo insieme :

1. AMARCORD di F. Fellini (1974)
2. BIANCA di Nanni Moretti (1984)
3. LA SCUOLA di Daniele Lucchetti (1995)
4. I RAGAZZI di VIA PANISPERNA di G. Amelio (1988)
5. PENSIERI PERICOLOSI di J. Smith (1995)
6. L' AMORE HA DUE FACCE di B. Streisand (1996)

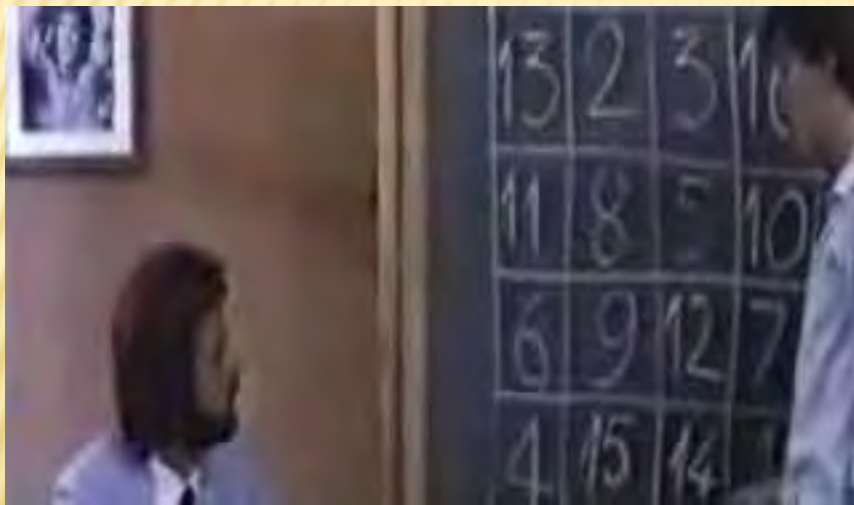
AMARCORD



F. Fellini – Italia 1974

Ambientato in una tipica cittadina italiana, dove l'educazione cattolica coabita con quella fascista

BIANCA



N. Moretti- Italia 1984

Nanni Moretti è Michele Apicella, insegnante di matematica alla scuola privata M. Monroe, dove tutto è grottesco e paradossale

LA SCUOLA



Lucchetti- Italia 1995 –Soggetto di D. Starnone girato nell’ Istituto Tecnico romano ‘Livia Bottardi’ . Il prof.Vivaldi, docente di lettere, è Silvio Orlando. In un istituto di una periferia romana, si consuma l’ ultimo giorno di scuola. L’ idealista prof. Vivaldi, schierato dalla parte degli studenti,cerca di far promuovere gli studenti a rischio, presi di mira dal burbero Vicepresidente.

I RAGAZZI DI VIA PANISPERNA

Amelio – Italia 1988 –

Nel 1930 opera a Roma

nell' Istituto di Fisica di Via Panisperna, un

Gruppo di giovani di grande impegno e

talento (Fermi, Majorana, Pontecorvo,

Amaldi, Segré e altri). Emergono Enrico, lo
scienziato sperimentale e Ettore, il puro.

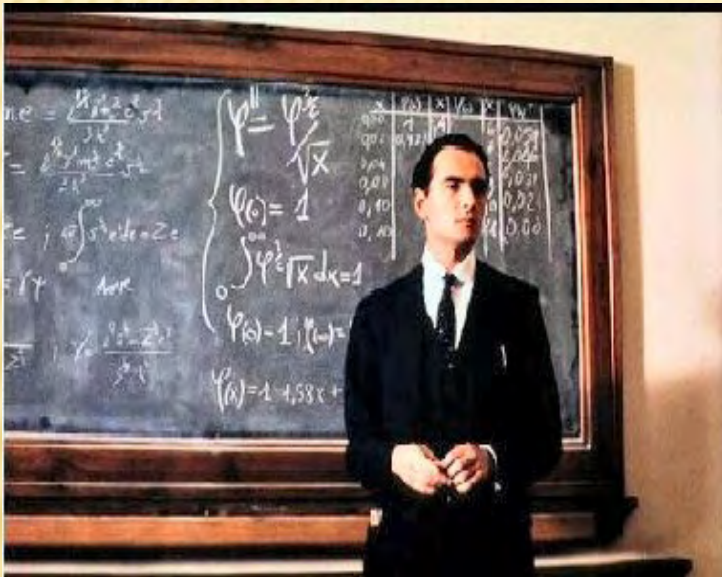
Prima dello scoppio della seconda guerra

mondiale, Fermi va in America e il gruppo

si disgrega. Ettore continua i suoi studi

insegnando a Napoli poi abbandona tutto,

va in Sicilia e scompare



PENSIERI PERICOLOSI



Smith- USA 1995 –
Un' insegnante si insedia in una classe difficile; si rende conto che la scuola è proprio tutta la sua vita. La donna chiede a uno dei tanti reietti “ *perché ce l'hai con il mondo?* ”.

Il film è in quella frase: capisce che quello di cui quei giovani hanno bisogno è *credere* in qualcosa, nell' esistenza e nelle proprie capacità.

L'AMORE HA DUE FACCE



B. Streisand – USA 1996

Docente di letteratura alla Columbia University di New York, spiritosa, intelligente, sposerà un collega matematico un po' noioso.

Le loro prime conversazioni riguardano proprio l'insegnamento e lei cercherà di fargli cambiare stile.

Commenti e considerazioni: **BIANCA**

Insegnante di storia: *estraneo alla classe, monologo, classe passiva*

Insegnante di italiano: *incapace di gestire una classe, FORMARE O INFORMARE?*

Insegnante di matematica: *sembra esserci uno scambio di ruoli. Cerca di conquistare la classe ma di fatto poi non interagisce con gli studenti*

Commenti e considerazioni: **LA SCUOLA**

Insegnante di italiano: *solo dialogo che non è in grado di gestire, “troppo interessato” agli studenti, non esistono regole da rispettare, gli studenti non studiano*

Insegnante di geografia: *severo, non ha alcun tipo di dialogo, vuole imporre regole comportamentali ma non le spiega, gli studenti non studiano comunque*

Commenti e considerazioni: I RAGAZZI DI VIA PANISPERNA

Anche se siamo in ambito universitario, si assiste ad una lezione frontale, l'incomunicabilità è nei due sensi. Il Prof. sta male ma gli alunni sembrano non preoccuparsene e lo correggono comunque

Commenti e considerazioni: PENSIERI PERICOLOSI

Contesto difficile, l'insegnante comprende che è necessario un cambiamento di abbigliamento, linguaggio a livello formale e sostanziale.

Cerca di mettere in atto una strategia:
conquistare il leader

Commenti e considerazioni: L' AMORE HA DUE FACCE

Insegnante di matematica (Lui): freddo e distaccato, la “classe” è annoiata e non partecipa

Insegnante di letteratura (Lei): entra sempre in sintonia con gli studenti che partecipano e sono coinvolti

QUALI STRUMENTI

- ✘ osservazione libera
- ✘ schede di osservazione predisposte (per una sintesi)
- ✘ questionari, interviste (per raccogliere informazioni statistiche)
- ✘ un diario di bordo (per una riflessione successiva)
- ✘ registrazioni audio o video (per poterle rivedere e riascoltare)

-
- ✘ Alcuni di voi hanno utilizzato già una griglia, oppure hanno seguito uno schema
 - ✘ Quali osservazioni potete fare in merito al loro utilizzo? Analizziamo insieme vantaggi e svantaggi, punti di forza e di debolezza
 - ✘ Vi proponiamo anche alcune schede molto analitiche Schede analitiche.doc sui punti osservabili in una lezione nell'ambito dell'autocompetenza, delle competenze disciplinari e in quelle didattiche dell'insegnante .

GLI OBIETTIVI SONO DUNQUE...

Prendere coscienza:

- ✘ delle dinamiche interne al gruppo classe e delle dinamiche docente-studenti
- ✘ delle diverse tipologie di lezione e metodologie d' insegnamento
- ✘ delle strutture scolastiche, territorio e bacino d' utenza
- ✘

Bibliografia essenziale

- ✘ V. Masini – Dall'emozione ai sentimenti – Ed. Prevenire è possibile
- ✘ V. Masini – La qualità educativa e relazionale nella scuola – Ed. Prevenire e possibile
- ✘ Clotilde Pontecorvo, Anna M. Ajello, Cristina Zuccheromaglio - Discutendo si impara
- ✘ Anna M. Ajello, Valentina Ghione - Comunicazione e apprendimento tra scuola e società. Scritti in onore di Clotilde Pontecorvo